

CREA

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa

Paolo Virgilii



Roma, 10 ott. (askanews) – La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell’ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente.

Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di “IncontrArmando”, l’appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo.

Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk “La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore”. Le parole dell’Amministratore Delegato Marco De Matteis: “Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest’anno l’appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo”. Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L’intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: “Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l’obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De

Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva

terraevita.edagricole.it

Quale futuro per il comparto del grano duro? Alla sedicesima edizione di IncontrArmando agricoltura, industria e istituzioni a confronto nel talk sulla filiera del grano duro. Andrea Rocchi e Marco De Matteis a IncontrArmando 2026 Alla sedicesima edizione di IncontrArmando, appuntamento annuale promosso da De Matteis Agroalimentare con gli agricoltori della Filiera Armando, agricoltura, industria e istituzioni a confronto nel talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Al centro del dibattito innovazione, ricerca, politiche europee e ruolo della distribuzione Quale sarà il futuro del comparto del grano duro? A questo interrogativo ha voluto rispondere la sedicesima edizione di IncontrArmando, l'annuale appuntamento con cui la De Matteis Agroalimentare spa società benefit di Flumeri (Av) rinnova il Patto con le centinaia di aziende agricole aderenti alla Filiera Armando, che conferiscono il grano duro 100% italiano con cui è prodotta Pasta Armando. Filiera di produttori di grano duro Armando Enzo De Matteis L'evento, che ogni anno coinvolge in presenza agricoltori e stoccatore, è stato l'occasione per fare il punto sui risultati dell'annata agraria appena trascorsa, per condividere gli aggiornamenti del disciplinare e per riflettere sullo stato di salute di questo modello alternativo di relazione fra industria e agricoltura. Ha aperto i lavori il presidente e cavaliere del lavoro Armando Enzo De Matteis, fondatore della Filiera nel 2010: «Accogliamo da 16 anni una vasta e coesa comunità di agricoltori provenienti da 9 regioni d'Italia. IncontrArmando non è soltanto l'occasione per celebrare una filiera da cui nasce una pasta di alta qualità, ma è soprattutto una rete fondamentale di relazioni, fiducia e cooperazione che noi, come società benefit, ci impegniamo a preservare

e a valorizzare nel tempo». Confronto sul presente e sul futuro del comparto L'incontro di quest'anno ha rappresentato un importante momento di confronto sul presente e sul futuro del comparto grano duro-semola-pasta, proponendo un focus sul tema: "La filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Un dialogo a più voci, aperto dal messaggio del ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida che ha dichiarato: «Un grande ringraziamento per il lavoro che la filiera Armando rappresenta: un esempio virtuoso di come sia possibile creare e distribuire valore lungo l'intera catena produttiva, dal campo alla tavola, dal valore aggiunto della distribuzione fino al riconoscimento del giusto valore al prodotto grano, che non può essere considerato tutto uguale. Il grano italiano deve essere riconosciuto non solo dal punto di vista delle sue proprietà, ma del valore che dà all'intera filiera quando questa viene riconosciuta sui mercati come un'eccellenza del Made in Italy». Il ministro ha così continuato: «Made in Italy non significa solo "fatto in" con qualsiasi prodotto; significa fatto bene, di qualità, e assume un valore economico che permette di avere un export così florido: l'Italia raggiunge i 72,6 miliardi di euro nel mondo, il valore aggiunto che viene creato in Italia è pari a 46,6 miliardi. Tali valori fanno sì che l'Italia sia la prima agricoltura in Europa, e sono definiti dall'intero sistema produttivo che sempre più deve riconoscersi come filiera. La filiera, infatti, riconosce il valore ai trasformatori, ai distributori e quindi ai nostri agricoltori per quello che fanno, per come lo fanno, nel rispetto dell'ambiente, del lavoro. Un grande ringraziamento ai nostri agricoltori, ai nostri trasformatori e a tutti quelli che fanno dell'Italia un Paese che si consolida nel mondo come il Paese del bello e del buono». Bilancio del percorso fatto e sfide del mercato Marco De Matteis, amministratore delegato di De Matteis Agroalimentare, ha tracciato il bilancio del percorso fatto e le sfide del mercato: «Grazie alla numerosa e sentita partecipazione degli agricoltori e dei partner di Filiera, questa giornata segna davvero il coronamento di una visione nata 16 anni fa, in cui industria e agricoltura si uniscono con un obiettivo comune: quello della eccellenza alimentare. IncontrArmando è ormai un appuntamento strategico per consolidare la relazione con chi produce la nostra materia prima di filiera, secondo metodi e obiettivi di sicurezza e qualità superiore. Il modello Armando è riuscito a portare sulle tavole di

milioni di famiglie in Italia e non solo, un prodotto riconosciuto dai consumatori per le sue caratteristiche ma anche per l'impegno e la cura che una intera comunità profonde nella sua realizzazione e mi riferisco sia alle centinaia di aziende agricole che fanno parte del Patto Armando, sia alle centinaia di collaboratori e dipendenti della nostra azienda che operano per realizzare, distribuire e promuovere pasta Armando. È nei confronti di questa comunità che noi vogliamo continuare a investire: per una agricoltura che sappia professionalizzarsi coniugando modernità e tradizione e per una industria che abbia come finalità il benessere del consumatore e di tutta la filiera produttiva». Attenzione sulle politiche di sostegno al comparto Il dibattito centrale ha visto dialogare rappresentanti delle istituzioni, della ricerca, dell'industria e del mondo associativo su come sostenere la competitività, promuovere l'innovazione tecnologica e redistribuire valore lungo l'intera catena produttiva. L'intervento di apertura è stato affidato a Maria Carmela Serluca, assessore con delega all'Agricoltura della Regione Campania, che ha richiamato l'attenzione sulle politiche di sostegno al comparto: «Il sistema integrato messo in campo da Pasta Armando dimostra come l'agricoltura in Campania possa generare eccellenza internazionale, tutelando biodiversità, tracciabilità e sicurezza alimentare. Le nostre politiche sono orientate a rafforzare proprio questo approccio strategico, puntando sulla competitività e sull'ammodernamento delle aziende agricole, sull'associazionismo e sulla valorizzazione dei regimi di qualità e sostenibilità. Pasta Armando è una realtà profondamente radicata nel territorio, che ha saputo coniugare la tradizione cerealicola irpina con l'innovazione e la crescita sui mercati nazionali e internazionali. Un percorso che contribuisce a tutelare e valorizzare la filiera del grano duro italiano, un patrimonio da preservare anche per sostenere la vitalità delle aree rurali e contrastare fenomeni come lo spopolamento e il dissesto». Ruolo cruciale dell'innovazione tecnologica A seguire, Andrea Rocchi, presidente del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), si è soffermato sul ruolo cruciale dell'innovazione tecnologica: «Il futuro del grano duro italiano si gioca sulla capacità di leggere il cambiamento, anticiparlo e trasformarlo in investimento. Cambiamenti climatici, nuove tecnologie e nuovi scenari produttivi chiedono alle imprese di superare la logica dell'emergenza e costruire

oggi le condizioni della competitività di domani. Innovazione e nuove tecnologie possono offrire strumenti concreti per farlo. La sfida della ricerca è ridurre la distanza tra ciò che è possibile e ciò che l'impresa può realmente fare, trasformando la conoscenza in scelte produttive. È in questo passaggio che il Crea può dare un contributo determinante alla crescita delle aziende e dell'intera filiera». Il ruolo strategico della filiera In videocollegamento è intervenuto Paolo De Castro, presidente di Filiera Italia, proponendo un'analisi del ruolo strategico delle filiere: «Non c'è filiera senza valore e non c'è valore senza agricoltori. Gli accordi di filiera sono uno strumento strategico per distribuire più equamente il valore lungo la catena, dando ai produttori certezza, capacità di programmazione e prospettive di investimento. L'esperienza di Pasta Armando dimostra come valorizzare il grano duro italiano, garantendone origine, qualità e tracciabilità, possa creare un rapporto di fiducia con il consumatore e, allo stesso tempo, riconoscere maggiore valore al lavoro dei nostri agricoltori. La Servizi di Media Monitoring Sezione:Crea Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi. La sfida è chiara: la qualità italiana non può fermarsi al prodotto finale. Deve partire dal campo, essere riconosciuta dal consumatore e tradursi in valore per chi la produce. È così che una filiera diventa davvero competitiva e costruisce il proprio futuro». In 16 anni, la Filiera Armando ha prodotto risultati concreti su più fronti: per gli agricoltori, riconoscendo in premialità oltre 1 mio€ anno rispetto al prezzo medio del grano sul mercato, e producendo rese superiori del +20% rispetto alla media nazionale, grazie alla corretta applicazione in campo del disciplinare di coltivazione; per i consumatori, portando sul mercato la prima pasta da agricoltura convenzionale certificata con il “Metodo zero residui di pesticidi e glifosato”, dall'ente terzo Bureau Veritas.

cittadino

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De

Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di “IncontrArmando”, l’appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk “La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore”. Le parole dell’Amministratore Delegato Marco De Matteis: “Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest’anno l’appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo”. Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L’intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: “Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l’obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive”. Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l’innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l’intera filiera produttiva.

cronachediabruzzoemolise.it

La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando. La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo.

Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti Servizi di Media Monitoring Sezione: Crea Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi. innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni

agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva.

cronachedimilano.com

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" Roma, 10 ott. La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando". La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in

campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva. Questo sito contribuisce alla audience di "Forum Italia".

Forumitalia.info

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" Roma, 10 ott. La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando". La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di

scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva.

Lagazzetadigenova.it

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

– La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore

pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di “IncontrArmando”, l’appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk “La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore”. Le parole dell’Amministratore Delegato Marco De Matteis: “Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest’anno l’appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo”. Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L’intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: “Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l’obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive”. Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l’innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l’intera filiera produttiva.

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" Roma, 10 ott. La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando". La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benefit, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il raccolto del grano in Italia. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti Servizi di Media Monitoring Sezione: Crea Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi. innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno beneficio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli

anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pastificio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva. Questo sito contribuisce alla audience di "Forum Italia".

www.ilgiornaleditalia.it

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando". La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per a rontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Bene t, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra liera arriva in un momento importante, si è appena concluso il Servizi di Media Monitoring Sezione:Crea Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno bene cio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in

campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pasticcio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per riorganizzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva.

Ilgiornaleditorino.it

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benetton, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra filiera arriva in un momento importante, si è appena concluso il Servizio di Media Monitoring Sezione: Crea Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi. Il nostro disciplinare presenterà delle novità

importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno bene cioè agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pasticcio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per riorganizzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva.

Lospecialegiornale.it

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per affrontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Benetton, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis:

"Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra liera arriva in un momento importante, si è appena concluso il Servizi di Media Monitoring Sezione:Crea Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno bene cio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pasti cio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione a nché questa possa essere trasferibile alle liere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per ra orzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera liera produttiva.

Notiziarioflegreo.it

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per a rontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte

quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Bene t, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra liera arriva in un momento importante, si è appena concluso il Servizi di Media Monitoring Sezione: Crea Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno bene cioè agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pasticcio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione e affinché questa possa essere trasferibile alle liere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva.

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per a rontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Bene t, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra liera arriva in un momento importante, si è appena concluso il Servizi di Media Monitoring Sezione:Crea Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno bene cio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pasti cio De

Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione a nché questa possa essere trasferibile alle liere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per ra orzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera liera produttiva.

Venezia24.it

Agricoltura, industria e istituzioni a confronto per il futuro

Al via la sedicesima edizione di "IncontrArmando" La ricerca di un dialogo costruttivo per guardare ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ma anche per a rontare le criticità che il settore pastario italiano vive e combatte quotidianamente. Promossa da De Matteis Agroalimentare Società Bene t, è andata in scena la sedicesima edizione di "IncontrArmando", l'appuntamento che ogni anno riunisce le centinaia di aziende aderenti alla Filiera Armando e che permette di creare uno spazio utile alla crescita e al dialogo. Innovazione, futuro, Europa e attualità sono stati i temi principali del talk "La Filiera del grano duro, tra imprenditorialità e nuovo valore". Le parole dell'Amministratore Delegato Marco De Matteis: "Incontriamo i nostri agricoltori e per noi è un momento di confronto, di comunicazione, di scambio con la nostra comunità. Anche quest'anno l'appuntamento con la nostra liera arriva in un momento importante, si è appena concluso il Servizi di Media Monitoring Sezione:Crea Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi. Il nostro disciplinare presenterà delle novità importanti, soprattutto per fornire ai nostri agricoltori degli strumenti innovativi che possono aiutarli a migliorare la qualità e le rese del loro lavoro. In particolare abbiamo dei progetti pilota su delle analisi del terreno che porteranno bene cio agli agricoltori nella conoscenza del terreno dei loro campi e quindi li aiuteranno nella fase di concimazione. Proseguono anche i nostri progetti sulla digitalizzazione delle attività in campo". Raccogliere i feedback dal passato per trasformarli in informazioni utili per il futuro: il settore agricolo, che attraversa un periodo delicato, è diviso tra innovazione e tradizione. L'intervista ad Andrea Rocchi, Presidente del CREA: "Per un ente importante come CREA

il reparto R&S è fondamentale: investire su di esso è l'obiettivo prioritario. CREA esiste, funziona ed opera grazie anche alle tante attività che negli anni e nei secoli i ricercatori e le ricercatrici di CREA hanno svolto. La concretezza del fare innovazione e del cosiddetto trasferimento tecnologico sono rappresentate nelle tante eccellenze delle produzioni agroalimentari italiane, come oggi lo è la Pasta Armando e il pasticcio De Matteis perché è il tema principale su cui tutti noi lavoriamo, cioè creare innovazione affinché questa possa essere trasferibile alle filiere produttive". Il dialogo tra istituzioni, ricercatori, imprese e associazioni sulle strategie per rafforzare la competitività del settore hanno evidenziato due priorità: favorire l'innovazione tecnologica e garantire una distribuzione più equa del valore lungo l'intera filiera produttiva.